



MUNICIPALITA' 4

**SAN LORENZO-VICARIA
POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE**

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI

**Approvato, con emendamenti, con deliberazione del Consiglio della Municipalità n.7 del
09/05/2025**

PREMESSA

Il Consiglio della Municipalità 4 istituisce il Consiglio Municipale dei Ragazzi, del quale viene di seguito redatto il Regolamento, in linea con quanto sancito dalla Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, approvata all'unanimità dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1959, dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, approvata dall'ONU e ratificata con legge n. 176 del 27 maggio 1991 e dallo Statuto del Comune di Napoli, che riconosce l'importanza delle forme di partecipazione dei cittadini ai processi decisionali delle istituzioni elettive del Comune e delle Municipalità.

ART.1

(Istituzione, finalità e ambiti di competenza)

1. E' istituito il Consiglio Municipale dei Ragazzi della Municipalità 4, i cui componenti sono eletti tra gli alunni del triennio delle scuole Secondarie di primo grado ricadenti sul territorio municipale, al fine di accrescere nei giovani la partecipazione democratica alla vita collettiva e al governo della città.
2. Il Consiglio Municipale dei Ragazzi si prefigge altresì di accrescere nei ragazzi la consapevolezza di essere, al pari degli adulti, attenti interlocutori degli amministratori che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e le loro idee ritenendo queste ultime una risorsa per l'amministrazione della Municipalità.
3. Il Consiglio è composto dagli alunni di scuole di vario ordine che, supportato dai Dirigenti Scolastici (oltre che direttamente dalle famiglie), predispone e approva proposte e progetti su svariati argomenti e settori della vita cittadina, nonché esercita le funzioni di indirizzo e di programma delle attività che coinvolgono i ragazzi.
4. Il Consiglio Municipale dei Ragazzi rappresenta uno strumento di confronto nel quale i ragazzi possono esprimere le proprie opinioni ed elaborare proposte per migliorare il quartiere e la città.
5. Il Consiglio Municipale dei Ragazzi ha funzioni e competenze propositive in merito alle seguenti materie:
 - Infrastrutture, mobilità e protezione civile;
 - Politiche sociali;
 - Transizione ecologica e verde;
 - Turismo;
 - Patrimonio;
 - Sicurezza e legalità;
 - Cultura e istruzione;
 - Sport, politiche giovanili e pari opportunità.

ART. 2

(Composizione)

1. Il Consiglio Municipale dei Ragazzi è costituito da un numero di 35 Consiglieri, eletti tra gli alunni delle classi della Scuola Secondaria di primo grado degli istituti scolastici ricadenti sul territorio della Municipalità 4.
2. I Dirigenti scolastici degli istituti che intendono aderire devono far pervenire formale adesione entro il 30 settembre di ogni anno scolastico.
3. I componenti del Consiglio Municipale dei Ragazzi sono eletti con democratiche elezioni dagli alunni delle classi del triennio della Scuola Secondaria di primo grado all'interno di ogni singola scuola, entro il 31 ottobre, si rinnova all'inizio di ogni anno scolastico e decade quattro mesi prima della scadenza del Consiglio della Municipalità.

4. La modalità di elezione del Consigliere viene stabilita in maniera autonoma dall'Istituto che decide di aderire al Consiglio Municipale dei Ragazzi stabilendo regole chiare e trasparenti per la procedura elettorale.
5. Il numero di Consiglieri che una scuola potrà eleggere viene stabilito e comunicato alle scuole, dopo aver avuto le conferme di adesione da parte delle stesse, in modo da garantire una equa rappresentanza tra le scuole partecipanti.
6. Ogni Consigliere eletto potrà lasciare il ruolo di in qualsiasi momento, dandone comunicazione alla scuola di appartenenza.
7. In caso di dimissioni, o in caso di fine ciclo di studi, il Consigliere sarà sostituito con il primo dei non eletti presso l'Istituto di appartenenza.
8. I 35 Consiglieri eletti formeranno:
 - n. 30 il Consiglio;
 - il Presidente;
 - il Vice Presidente, che conserverà la carica di consigliere;
 - n. 4 Assessori che perdono la carica di consigliere al momento della nomina e la eventuale revoca comporta il ritorno allo status di consigliere.

ART. 3

(Gli Organi del Consiglio Municipale dei Ragazzi)

1. Sono Organi del Consiglio Municipale dei Ragazzi:
 - Il Presidente;
 - Il Vice Presidente;
 - Il Consiglio;
 - La Giunta, costituita dal Presidente, dal Vice Presidente e da 4 Assessori rispettando l'identità di genere;
 - I Presidenti delle Commissioni di lavoro.
2. Il Presidente è eletto in seno al Consiglio Municipale dei Ragazzi.
3. Il Vice Presidente è nominato dal Presidente del Consiglio Municipale dei Ragazzi.
4. Gli Assessori sono nominati dal Presidente del Consiglio Municipale dei Ragazzi, rispettando l'identità di genere e possibilmente uno per quartiere.
5. Le Commissioni di lavoro sono formalmente costituite in seno al Consiglio Municipale dei Ragazzi.
6. Ogni Consigliere potrà far parte massimo di numero 3 Commissioni di lavoro.
7. Le Commissioni devono essere composte da un numero di componenti che rappresenti in modo equo tutti gli istituti scolastici aderenti.
8. I Presidenti delle Commissioni di lavoro sono eletti dai componenti delle Commissioni stesse.
9. Il Presidente del Consiglio Municipale dei Ragazzi provvede a convocare il Consiglio e la Giunta.
10. Le Commissioni sono convocate dai relativi Presidenti.
11. Il Consiglio Municipale dei Ragazzi e le Commissioni si riuniscono nelle stesse modalità previste dal regolamento interno della Municipalità.

ART. 4

(Convocazione)

1. Entro 5 giorni dal completamento delle operazioni di votazione interne alle singole scuole, i Dirigenti scolastici comunicheranno l'elenco degli eletti e i loro dati anagrafici al Direttore della Municipalità 4, nonché almeno i primi due non eletti utili

in caso di sostituzioni per dimissioni o assenza del consigliere eletto che l'ha preceduto.

2. Il Presidente della Municipalità 4 provvederà a convocare il Consiglio Municipale dei Ragazzi entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione;
3. La prima seduta è presieduta dal Presidente della Municipalità e sono invitati a partecipare, senza alcun obbligo di partecipazione e ulteriore onere per l'Amministrazione, tutti i Consiglieri del Consiglio Municipale. Nella stessa seduta il Presidente della Municipalità provvederà alla proclamazione dei neoconsiglieri.

Art.5

(Svolgimento delle sedute del Consiglio Municipale dei Ragazzi)

1. Le sedute del Consiglio Municipale dei Ragazzi sono pubbliche e si svolgono, di regola, a porte aperte nella sala consiliare della Municipalità 4 durante l'orario scolastico e alla presenza degli insegnanti con funzione di assistenza didattica nonché quali responsabili alla vigilanza dei Consiglieri del Consiglio Municipale dei Ragazzi.
2. La prima seduta del Consiglio Municipale dei Ragazzi è convocata e presieduta dal Presidente della Municipalità 4, o da un suo delegato, e sono invitati a partecipare, senza alcun obbligo di partecipazione e ulteriore onere per l'Amministrazione, tutti i Consiglieri del Consiglio Municipale, e serve per favorire la conoscenza tra i Consiglieri e apprendere il metodo di lavoro. Se necessario, il Presidente della Municipalità 4 o suo delegato e i Consiglieri Municipali possono partecipare anche alle successive sedute al fine di indirizzare i lavori.
3. Il Presidente del Consiglio Municipale dei Ragazzi viene eletto con votazione a scrutinio segreto nella prima seduta e sarà eletto presidente il candidato che riceve più voti. Nella stessa seduta i Consiglieri del Consiglio Municipale dei Ragazzi definiscono la data della seduta successiva, da convocare entro 10 giorni, nella quale:
 - Il Presidente nomina il Vice Presidente e n. 4 Assessori, rispettando l'identità di genere;
 - Si procede all'istituzione delle Commissioni e alla votazione dei Presidenti;
4. Per i lavori, i Consiglieri del Consiglio Municipale dei Ragazzi potranno richiedere la presenza degli Assessori e/o dei Presidenti delle Commissioni municipali.
5. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri al momento dell'appello e qualora non si raggiunga il numero legale per la validità della seduta, l'appello viene effettuato nuovamente entro un'ora. Qualora entro tale termine il numero legale non fosse raggiunto la seduta viene dichiarata deserta.
6. Il Consiglio Municipale dei Ragazzi si riunisce almeno 3 volte all'anno.
7. Ai lavori del Consiglio Municipale dei Ragazzi viene data la massima pubblicità.
8. Le deliberazioni del Consiglio Municipale dei Ragazzi sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.
9. I verbali delle sedute del Consiglio Municipale dei Ragazzi saranno trasmessi alle scuole e affissi presso le sedi scolastiche.
10. Tutti gli atti approvati dal Consiglio Municipale dei Ragazzi saranno trasmessi al Presidente della Municipalità affinché venga valutata, attraverso la conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari, la possibilità che diventino punti all'ordine del giorno da sottoporre all'attenzione del Consiglio della Municipalità.

Art. 6
(Compiti del Presidente del Consiglio Municipale dei Ragazzi)

1. I lavori del Consiglio Municipale dei Ragazzi sono presieduti dal Presidente, il quale ha il compito di coordinare i lavori.
2. Tra i compiti del Presidente rientra:
 - a) La convocazione del Consiglio;
 - b) La predisposizione dell'Ordine del Giorno;
 - c) La conduzione della discussione in aula;
 - d) Le fissazioni degli ordini degli interventi;
 - e) Il richiamo alle norme del presente Regolamento;
 - f) L'inoltro delle proposte e dei pareri di competenza al Presidente della Municipalità che a sua volta li inoltrerà ai Consiglieri Municipali;
3. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la presidenza spetta al Vice Presidente o, a rotazione, ad un Consigliere del Consiglio dei Ragazzi secondo l'ordine alfabetico.

Art. 7
(Il Segretario)

1. Il ruolo di Segretario viene svolto da un Consigliere del Consiglio Municipale dei Ragazzi a rotazione, secondo l'ordine alfabetico, coadiuvato da un Consigliere Municipale dei Ragazzi;
2. Il Segretario ha il compito di:
 - a) Registrare le presenze e le assenze dei Consiglieri;
 - b) Prendere nota dell'ordine degli interventi;
 - c) Verbalizzare con resoconto sommario quanto deliberato dal Consiglio;
 - d) Registrare l'esito delle votazioni
 - e) Trasmettere i verbali ai Consiglieri.

Art. 8
(Modalità di intervento)

1. Il Consigliere che vuole prendere la parola in aula deve prenotare l'intervento al Segretario, alzando la mano.
2. Ogni Consigliere potrà intervenire su ogni punto iscritto all'ordine del giorno.

Art. 9
(Modalità di votazione)

1. La votazione in Consiglio avviene a voto palese e per alzata di mano, salvo casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.
2. I provvedimenti del Consiglio, per essere approvati, devono riportare un numero di voti favorevoli pari alla maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 10
(Modalità di presentazione delle proposte)

1. Le proposte e/o le mozioni formulate nell'ambito delle materie/tematiche individuate all'Art. 1 possono essere promosse dalle scuole aderenti all'iniziativa del Consiglio Municipale dei Ragazzi e portate all'esame delle Commissioni di lavoro da parte del/dei rappresentante/i in Consiglio (già previsto dall'Art. 5) ; in questa fase le classi possono avvalersi della collaborazione delle Commissioni municipali interessate all'argomento della proposta.
2. La commissione competente del consiglio municipale dei ragazzi valuta le proposte e le invia al Presidente del Consiglio Municipale dei Ragazzi che provvederà al loro inserimento nell'O.d.G. della successiva seduta del Consiglio Municipale dei Ragazzi. Il Consiglio vota tutte le proposte inserite all'O.d.G. che si ritengono approvate a maggioranza assoluta dei presenti.
3. Le proposte del Consiglio Municipale dei Ragazzi, una volta approvate, sono inviate alla Giunta e al Consiglio Municipale che devono rispondere alle istanze del Consiglio Municipale dei Ragazzi, entro trenta giorni dal ricevimento delle stesse, per l'approvazione definitiva. Le proposte saranno inviate a tutte le scuole del territorio, incluse quelle non aderenti al Consiglio Municipale dei Ragazzi, e diffuse attraverso i canali istituzionali della Municipalità e del Comune di Napoli.
4. Le decisioni del Consiglio Municipale dei Ragazzi possono consistere in:
 - Proposte e progetti da sottoporre agli organi della Municipalità;
 - Idee ed opinioni su avvenimenti o fatti di attualità;
 - Auspici e richieste di attenzione su particolari problemi ad Amministrazioni ed istituzioni varie;
 - Relazioni sui risultati delle ricerche effettuate.
5. Sarà compito del Consiglio Municipale dei Ragazzi realizzare un report periodico informativo sulle attività del Consiglio stesso.

Art.11

(Calendario dell'attività del Consiglio Municipale dei Ragazzi)

1. Il calendario di attività viene stabilito dai Consiglieri, in sinergia con i Dirigenti scolastici aderenti all'iniziativa all'inizio di ciascun anno scolastico.
2. A cadenza annuale si terrà una giornata di confronto tra il Consiglio Municipale dei Ragazzi e il Consiglio della Municipalità 4, al fine di un confronto sulle attività svolte nel corso dell'anno.

Art. 12

(Ruolo degli Amministratori e degli Uffici della Municipalità)

1. Presidente, Giunta e Consiglio della Municipalità 4 assicurano la massima disponibilità possibile al Consiglio Municipale dei Ragazzi per chiarire gli elementi programmatici della loro attività e spiegare le motivazioni delle scelte dell'Amministrazione.
2. A questo scopo sono possibili incontri del Consiglio Municipale dei Ragazzi con gli Amministratori Municipali e le Commissioni competenti per un confronto diretto sull'attività che interessa il Consiglio Municipale dei Ragazzi.
3. Tutti gli uffici possono essere interessati all'esame e all'attuazione delle proposte del Consiglio Municipale dei Ragazzi.

Art. 13
(Giunta del Consiglio Municipale dei Ragazzi)

1. La Giunta del Consiglio Municipale Ragazzi è composta dal Presidente, dal Vice Presidente e da n. 4 assessori, rispettando l'identità di genere.
2. Gli Assessori sono nominati dal Presidente del Consiglio municipale dei ragazzi tra i consiglieri eletti e decadono dalla carica di consigliere; in caso di revoca riacquistano lo status di consigliere;
3. La Giunta del Consiglio Municipale dei Ragazzi collabora con il Presidente e opera attraverso deliberazioni.
4. Alla Giunta dei Ragazzi spetta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione ed il controllo dell'iter delle deliberazioni del Consiglio Municipale dei Ragazzi.
5. La Giunta dei Ragazzi si occupa di tutti quegli atti che non siano di competenza del Presidente o del Consiglio
6. Prima della scadenza del mandato, la Giunta dei ragazzi riferisce al Consiglio Municipale dei Ragazzi ed al Consiglio Municipale sulla propria attività.

Art. 14
(Modifiche del regolamento del Consiglio Municipale dei Ragazzi)

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato, si rinvia, per quanto compatibile, al Regolamento interno della Municipalità.
2. Il Consiglio Municipale dei Ragazzi, per le parti che riguardano il suo funzionamento interno, può proporre modifiche o integrazioni al presente regolamento, previa approvazione da parte del Consiglio della Municipalità 4.
3. Le modifiche del presente regolamento saranno effettuate nel rispetto della normativa vigente e in conformità con lo statuto e i regolamenti.